



AERONAUTICA MILITARE
61° STORMO
R.L. – S.M.I.

DISCIPLINARE
TECNICO

LOCALITA': AEROPORTO GALATINA

OGGETTO: AEROPORTO GALATINA P.G. 0 – Realizzazione di plinti di fondazione in cls armato, per ancoraggio tensostruttura metallica e rifacimento sistema di scarico a collettore asservente PG 4.

NR. di P.G. 0 – Zona Operativa

DENOMINAZIONE: Aviosuperficie

CAPITOLO: 4538/12

IMPORTO: € 9.803,92

E.F.: 2025

REDATTO DA:

Il Capo Nucleo Impianti Idrotermici
1° M.llo SST "Edile" Alessandro DE GIORGI

DISCIPLINARE TECNICO

OGGETTO: 61° Stormo, Carlo Negri – AEROPORTO GALATINA P.G. 0 - Realizzazione di plinti di fondazione in cls armato, per ancoraggio tensostruttura metallica e rifacimento sistema di scarico a collettore asservente PG 4.

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA PROCEDURA AMMINISTRATIVA

I lavori previsti con il presente capitolato si prefiggono l'obiettivo di:

Realizzare idonea fondazione atta al fissaggio di tensostruttura a cura GEA ed adeguare il sistema di collegamento alla rete fognaria principale del PG 4.

Di seguito si descrivono le fasi salienti (e non esaustive) degli interventi previsti all'interno del capitolato per il raggiungimento dell'obiettivo sopracitato:

PLINTI per TENSOSTRUTTURA:

- Approntamento del cantiere a mezzo opere di delimitazione fisica delle aree d'intervento;
- Livellamento delle aree d'intervento;
- Scavo a sez. obbligata;
- Magrone di sottofondazione su allettamento in misto cava;
- Realizzazione di gabbia in acciaio (tipo B450C) in ragione di 80 Kg/mc;
- Getto di calcestruzzo a prestazione garantita per strutture di fondazione;
- Vibratura e livellatura dei manufatti.

NUOVO COLLETTORE FOGNARIO:

- Approntamento del cantiere a mezzo opere di delimitazione fisica delle aree d'intervento;
- Scavo a sez. obbligata;
- Strato di allettamento in sabbia;
- F.p.o. di nuova tubazione fognaria;
- F.p.o. di nr 2 pozzetti a sostituzione degli esistenti sottodimensionati;
- Allacciamenti e collegamenti con i necessari pezzi speciali;
- Reinterro delle sezioni di scavo;
- Prova e verifica finale della tubazione.

ARTICOLO 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

Il progetto è inserito nell'ambito del Capitolo di Spesa di pertinenza MMI per l'E.F. 2023.

L'importo complessivo a base di gara per i Lavori di cui al presente disciplinare, non vincolante per l'Amministrazione Difesa, risulta pari a Euro 9.803,92 (Euro Novemilaottocentotré/92) per le attività ordinarie parametricate ai comuni prezzi di mercato, comprensivo dei costi della Sicurezza e legati al DUVRI, della percentuale inerente l'incidenza manodopera (non assoggettabile a ribasso d'asta) e degli imprevisti I.V.A. esente.

ARTICOLO 3 - LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'area a cui si riferisce il presente capitolato interessa una porzione di aviosuperficie posta in Zona operativa ad uso del GEA ed il sistema di collettore di scarico fognario attiguo al PG 4.

ARTICOLO 4 – REQUISITI DELLA DITTA

- Le lavorazioni previste nel presente capitolato, comprensive degli oneri della sicurezza, sono riferite alla categoria OG1. Il possesso della SOA per questo intervento non è elemento necessario per la ditta.

ARTICOLO 5 - DURATA DEI LAVORI

La durata prevista è pari a 30 (TRENTA) giorni calendariali nei quali è compresa la redazione dei documenti progettuali (ove previsto), l'ordine dei materiali, la fornitura a piè d'opera e l'esecuzione materiale dei lavori.

L'avvio dei lavori dovrà avvenire entro 7 (sette) giorni calendariali dal ricevimento dell'ordinativo di spesa.

Gli interventi dovranno essere certificati ed eseguiti a perfetta regola d'arte. Si rimanda alle voci in estimativo il dettaglio delle attività propedeutiche, dei lavori e alla redazione dei documenti relativi all'intervento.

ARTICOLO 6 - PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE PRIMA DELL'AVVIO DEI LAVORI

All'atto dell'avvio dei lavori la ditta dovrà presentare i seguenti documenti e comunicazioni:

- a. "Piano Sostitutivo di Sicurezza" o "Piano Operativo della Sicurezza" e il "Programma Lavori", tenendo presente le normative vigenti nel settore antinfortunistica, antincendio, ecc., a cui fare specifico riferimento.*
- b. L'elenco del personale dipendente e copia della documentazione comprovante l'assunzione del proprio personale (mod. UNILAV). L'amministrazione si riserva di effettuare dei controlli circa il gradimento del personale dipendente, ed in maniera insindacabile potrà valutare l'inopportunità di consentire l'accesso anche solo temporaneo dello stesso. La ditta non potrà appellarsi su tale determinazione.*
- c. Comunicazione di inizio lavori agli Enti Previdenziali, numero di posizione INAIL e INPS.*
- d. Copia della Visura Camerale.*
- e. Ai fini dell'accesso degli operatori nel Sedime militare dovrà presentare inoltre i seguenti documenti:*
 - e1. elenco del personale che intende impiegare per l'esecuzione dei lavori in argomento con l'indicazione di nome e cognome, luogo e data di nascita e residenza corredato dalle copie di un valido documento d'identità;*
 - e2. elenco dei mezzi che intende impiegare per l'esecuzione dei lavori in argomento con l'indicazione di marca, tipo e numero di targa corredato dalle copie del libretto di circolazione e della polizza assicurativa.*

In riferimento a quanto disposto dal D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii., la ditta esecutrice dovrà presentare una dichiarazione, firmata dal legale rap rappresentante della Ditta, degli adempimenti previsti dal D.Lgs. stesso, in particolare:

- 1. di trasmettere i modelli "UNIFICATO LAV" del personale dipendente;*
- 2. di attenersi alle misure generali di tutela previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori;*
- 3. di attenersi e di aver adempiuto a quanto previsto circa gli obblighi del datore di lavoro;*
- 4. di adempiere a quanto dettato circa la riunione periodica, se la Ditta rientra in tale categoria.*

In detta dichiarazione, la Ditta dovrà inoltre indicare:

- 1. azienda (ragione sociale);*
- 2. sede sociale;*
- 3. nominativo del datore di lavoro;*
- 4. committente (sede dell'unità produttiva a cui fa riferimento il documento);*
- 5. attività svolta o esercitata (oggetto della Ditta);*
- 6. nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;*
- 7. nomina e accettazione del medico competente;*
- 8. nominativo del rappresentante della sicurezza dei lavoratori;*
- 9. nominativi del personale dipendente dell'Azienda impiegato nel servizio;*
- 10. di aver informato il personale sul lavoro che dovrà svolgere, indicando i rischi ed i pericoli; di averlo formato e dotato di tutti i d.p.i. necessari al corretto e sicuro svolgimento del lavoro, così come previsto dalla vigente normativa;*
- 11. matricola INPS, INAIL e Cassa Edile;*

Tale dichiarazione, dovrà essere firmata dal legale rappresentante della Ditta esecutrice.

Tutti i documenti dovranno pervenire completi della firma dell'Amministratore della Ditta, oltre che di ognuno dei professionisti eventualmente intervenuti nella redazione e dei quali dovrà essere indicato il numero di iscrizione al relativo Albo Professionale.

Eventuali sub-appaltatori dovranno presentare identici documenti previsti per la ditta.

Nel valutare i rischi da inserire nel citato POS/PSS dovranno essere considerati anche quelli derivanti dal DUVRI redatto dalla Stazione Appaltante.

ARTICOLO 7 - CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

Per la contabilizzazione delle prestazioni elencate verranno utilizzati i prezzi di cui all'Allegato "A".

Per interventi o forniture non previste nel citato allegato (OMISSIS) da riconoscersi alla ditta OMISSIS con le somme per gli imprevisti, verranno contabilizzati a tariffa desumendo il prezzo da prezziari nazionali di categoria (DEI, Regione Puglia, ecc.), assoggettando il prezzo al ribasso offerto dalla ditta in fase di gara.

Laddove non si desumessero da prezziari verrà redatto un verbale di congruità di nuovi prezzi tra l'A.D. ed il titolare della ditta (o suo delegato con opportuna comunicazione). I prezzi potranno essere desunti da:

- a. MEPA;*
- b. Preventivi di fornitori degli specifici materiali;*
- c. Listini ufficiali delle case costruttrici.*

Ai prezzi rilevati come nei punti precedenti verrà riconosciuto il 15% per le spese generali (tutti gli oneri di trasporto inclusi) e dell'ulteriore 10% per gli utili di Ditta, laddove nel prezzo non siano già compresi. Il prezzo verrà poi assoggettato al ribasso d'asta offerto dalla ditta appaltatrice in sede di gara, eccezion fatta per la quota della manodopera e della sicurezza, non assoggettabili al ribasso.

Per quanto riguarda il rilevamento di cui al punto c., di massima, si dovrà ritenere già comprensivo degli utili di impresa e spese generali. A insindacabile giudizio del Direttore dei Lavori, sarà valutata l'opportunità di aggiungere quota delle due componenti.

Effettuata l'attività manutentiva, la ditta esecutrice sarà responsabile dell'intervento manutentivo eseguito.

ARTICOLO 8 - COSTO ORARIO MANODOPERA

Per la determinazione dei costi orari, nel caso di analisi di nuovi prezzi si dovranno utilizzare listini ufficiali riportanti i compensi orari (ad esempio prezzo Regione Puglia 2023, DEI, ecc...).

Per lavorazioni/interventi non previsti negli articoli dell'estimativo la contabilizzazione avverrà a ora – o frazione – di manodopera effettivamente resa, secondo le prescrizioni sopra specificate.

Per la determinazione dei costi orari, si dovranno utilizzare listini ufficiali riportanti i compensi orari (quali ad esempio i Listini Assisital).

Per lavorazioni/interventi non previsti negli articoli dell'estimativo la contabilizzazione avverrà a ora – o frazione – di manodopera effettivamente resa, secondo le prescrizioni sopra specificate.

ARTICOLO 9 - NOMINA DEL SORVEGLIANTE AI LAVORI

Il Comandante del 61° Stormo nominerà la Direzione Lavori composta da un Ufficiale o Sottufficiale con titoli, quale Direttore dei Lavori e un Sottufficiale o Graduato in SPE quale Assistente con funzioni di Ispettore di Cantiere per valutare il corretto svolgimento delle lavorazioni di cui al presente Disciplinare. Della mancata osservanza delle obbligazioni a carico della Ditta esecutrice, il Direttore dei Lavori provvederà a darne tempestiva comunicazione al Comandante del 61° Stormo, per i successivi adempimenti di competenza. Il Comando del 61° Stormo, in caso si concretizzassero le condizioni previste in tema di sicurezza dei cantieri mobili nominerà il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

ARTICOLO 10 - PAGAMENTI

Non sono previsti per il presente intervento acconti a stato avanzamento lavori. La ditta potrà emettere fattura a seguito della redazione della contabilità in contraddittorio con il Direttore Operativo di Cantiere ed poi sottoscritta dal Direttore Lavori e la redazione del Certificato di Regolare Esecuzione a cura del Direttore dei Lavori. Il pagamento sarà disposto a seguito di redazione di un Consuntivo mensile riportante tutte le operazioni effettuate.

L'accettazione delle prestazioni ed il collaudo dei lavori sono disciplinate dal D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 "Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163".

ARTICOLO 11 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE DELL'IMPIEGO E DI CONDIZIONI DI LAVORO

Oltre agli oneri specificati nel presente Disciplinare Speciale d'Appalto e quelli previsti dalla vigente normativa, sono a carico della Ditta esecutrice, e si intendono compresi nelle voci di estimativo, i seguenti oneri particolari:

- 1. Gli oneri di redazione di tutti i documenti tecnici esecutivi a cura di tecnico abilitato per la realizzazione dell'impianto elettrico ed idrico (ove previsto);*
- 2. La Ditta esecutrice adotterà tutte le cautele e disposizioni atte a garantire l'incolumità del personale addetto ai lavori in ambienti in cui si svolgono lavorazioni che sviluppino gas nocivi.*
- 3. L'orario di lavoro dovrà essere concordato con il Direttore dei Lavori, in relazione alle esigenze della Stazione Appaltante.*

4. *L'appaltatore assume ogni responsabilità per i danni eventualmente causati durante tutte le fasi di predisposizione, esecuzione, di smontaggio del cantiere, di collaudo, di trasporti, di allontanamento del materiale a rifiuto e in qualsiasi altra operazione ai beni dell'Amministrazione o a terzi nonché al personale militare e civile presente nelle zone di lavoro e nelle immediate vicinanze interessate da allestimenti di cantiere. Ditta stessa non potrà invocare a sua discolta la insufficiente vigilanza da parte del personale designato da questa amministrazione e dovrà provvedere a riparare a sue cure e spese i danni di cui sopra nel più breve tempo possibile.*
5. *Si precisa che tutte le dette condizioni speciali si devono intendere considerate e compensate nei prezzi unitari, e che pertanto la rigorosa osservanza di esso non può costituire motivo per l'appaltatore per esigere ulteriori compensi.*
6. *Con l'inizio della esecuzione dei lavori, dovranno essere comunicati i recapiti telefonici, mail e pec, numeri di telefono e fax della ditta, ai quali la Stazione Appaltante provvederà ad inviare tutte le comunicazioni inerenti l'espletamento dell'appalto.*

ARTICOLO 12 - TUTELA DEL SEGRETO MILITARE

A norma del D.Lgs. 15.03.2010, n° 66 è fatto divieto alla Ditta appaltante, che ne prende atto a tutti gli effetti e, in particolare, a quelli penali e di tutela del segreto militare, di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche o di qualsiasi altro genere, relative alle opere appaltate e, così pure, di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con l'Amm.ne della Difesa. La Ditta è altresì tenuta ad adottare, nell'ambito della sua organizzazione, le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera, nonché dai terzi estranei alla stessa.

ARTICOLO 13 - SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito alle condizioni e nei limiti previsti dalla legislazione vigente.

*IL CAPO NUCLEO IMPIANTI IDROTERMICI
1° M.llo S.M.T. Edile" Alessandro DE GIORGI*

*IL CAPO SEZIONE COORDINAMENTO TECNICOC f.f.
S.Ten. G. Alt. s. Ilaria FIUME*

*IL CAPO SERVIZIO MANUT. INFRA. f.f.
Magg. Gars Antonio PIO*

